



Papeles  
del  
Este  
*Transiciones  
poscomunistas*

UCM

Nº 2

ISSN 1576-6500

CONFERENZA SULLA MOLDAVIA ALL'UNIVERSITÀ DI  
PADOVA

Gianni Franco\*

**Teléfono** 91-3942404

**Fax** 91-3942499

**Dirección postal**

Papeles del Este, Transiciones Poscomunistas.

Departamento de Economía Aplicada I. Pabellón de 2º Curso.

Universidad Complutense de Madrid. Facultad de Ciencias Económicas y  
Empresariales.

Campus de Somosaguas. Pozuelo de Alarcón. 28223 Madrid. España.

**Correo electrónico**

Información general: [papeles@ccee.ucm.es](mailto:papeles@ccee.ucm.es)

Administrador de Web: [papeles@ccee.ucm.es](mailto:papeles@ccee.ucm.es)

---

\* Università de Padova

## CONFERENZA SULLA MOLDAVIA ALL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

**Gianni Franco\***

Il giorno 26 marzo scorso il dottor Manfredi FANTI, funzionario della Commissione Europea, ha tenuto, all'Università di Padova, una conferenza dal titolo: "La situazione politica ed economica in Moldavia". La conferenza è stata organizzata dal Dipartimento di Romanistica, dalla Società di Studi Romeni "Miron Costin" e dal Master in "Studi Interculturali" dell'Università di Padova. Il dottor Fanti ha tracciato un quadro chiaro e completo dell'attuale situazione in Moldavia, esaminando anche i rapporti che intercorrono tra la Moldavia e la Comunità Europea oltre a quelli con la Romania, l'Ucraina e la Russia.

Nell'esaminare la situazione politica il dottor Fanti ha ricordato che 25 febbraio scorso in Moldavia si sono svolte le elezioni parlamentari e nella formazione del nuovo parlamento sono stati assegnati 71 seggi al Partito Comunista, 19 seggi all'Alleanza Braghis (centro) e 11 seggi al Partito Cristiano Democratico Popolare. Ora si è in attesa dell'elezione del presidente della Repubblica e il candidato ufficiale è Vladimir Voronin, segretario del partito Comunista. Una precisazione importante è stata che la recente consultazione elettorale si è svolta senza brogli elettorali, come testimoniato dagli osservatori internazionali, evidenziando una democrazia ormai consolidata nel Paese. Ora l'Europa si trova in uno stato di attesa per vedere se il partito che governa e il nuovo presidente daranno seguito alle promesse preelettorali, non tranquillizzanti per l'occidente, oppure attueranno una politica economica più pragmatica.

La situazione economica della Moldavia è stata definita molto grave dal dottor Fanti poiché il Paese sta ancora soffrendo della separazione dalla economia russa dopo l'autonomia del 1991. La Moldavia è un paese prevalentemente agricolo e dipende dalla Russia per la fornitura di energia elettrica; l'inflazione nel mese di dicembre era del 20%. Numerosi sono stati gli aiuti economici della Comunità Europea alla Moldavia ma ancora non sono stati sufficienti per risollevarne l'economia, che dal 1991 si è contratta del 60%.

La conseguenza di questo tipo di situazione, aggravata da una forte corruzione nella Pubblica Amministrazione, è che molti cittadini moldavi hanno scelto di cercare lavoro in Europa: la Commissione Europea ha calcolato che nell'anno 2000 circa 750 mila moldavi (la

---

\* Università de Padova

Moldavia ha 4.3 milioni di abitanti) sono emigrati in paesi europei, soprattutto in Italia e in Germania, in cerca di una sicurezza economica che nel loro Paese appare ancora lontana.